

COMUNICATO STAMPA

ENEL E CERAMICA MEDITERRANEA INSIEME PER LA DECARBONIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO DELLA CERAMICA IN SARDEGNA

- *Idrogeno verde, efficientamento energetico ed elettrificazione dell'impianto sardo di Guspini (SU) grazie all'accordo per rendere la produzione di ceramica e derivati più sostenibile, in linea con il progetto "Sardegna Isola verde"*

Roma, 3 agosto 2022 - Decarbonizzare ogni anello della filiera produttiva della ceramica, dall'avvio della produzione alla fase di cottura, dall'approvvigionamento energetico alla progressiva sostituzione di fonti non rinnovabili: con il protocollo d'intesa siglato da Enel e Ceramica Mediterranea nasce un progetto di ampio respiro che punta alla riconversione in chiave sostenibile dell'impianto sardo di Ceramica Mediterranea, azienda del territorio attiva nella produzione e nel commercio di grès porcellanato di alta qualità.

L'intesa si propone di avviare la decarbonizzazione del sito sardo di Guspini (SU), impianto per la lavorazione della ceramica di proprietà di Ceramica Mediterranea, attraverso un progetto di studio che fa leva sul know-how e sulle capacità implementative di società che, nei rispettivi segmenti professionali, hanno fatto della continua ricerca di modelli di produzione più sostenibili l'elemento imprescindibile delle loro attività di business. Il progetto punta, tra l'altro, a sostituire il 100% del GPL attualmente utilizzato in una delle tre linee di cottura della ceramica con **idrogeno verde**.

Già sottoposta in forma di manifestazione di interesse preliminare alla Regione Sardegna come possibile candidata per il bando PNRR di prossima pubblicazione relativo alla produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, l'iniziativa è in linea con gli obiettivi del progetto del Gruppo Enel "Sardegna Isola Verde".

*"La ricerca di nuovi modelli di business al servizio dei nostri clienti e l'innovazione tecnologica sono fattori chiave di successo per procedere con determinazione verso l'obiettivo emissioni zero - ha dichiarato **Fabio Tentori**, Responsabile Innovability di Enel X. - Quello che è cominciato con la firma di questo importante accordo è un percorso collaborativo che mette al centro strumenti per progettare e attuare insieme ai partner un futuro produttivo a emissioni zero, tecnologicamente avanzato ed efficiente. Attraverso l'innovazione realizzeremo il primo esempio su scala industriale di linea di cottura della ceramica completamente carbon-neutral, e le soluzioni adottate permetteranno anche di svincolare la produzione dalla volatilità del costo delle quote di emissione della CO₂ e dei combustibili fossili".*

*"La necessità di decarbonizzare i processi produttivi coinvolge tutte le attività di business - ha commentato **Paola Brunetto**, Responsabile Business Unit Idrogeno di Enel Green Power - ed è tanto più urgente se riferita ad un comparto ad alto dispendio di combustibili fossili (gas naturale o GPL) come quello della ceramica, non facilmente elettrificabile. In questo contesto l'idrogeno verde si pone come soluzione ideale, complementare all'elettrificazione, per supportare la decarbonizzazione del settore: grazie a questa partnership e alla messa a punto di un impianto di elettrolisi in grado di produrre idrogeno sia da fotovoltaico in loco che da altri nostri impianti dislocati sull'isola, potremo arrivare a sostituire circa 1.600 tonnellate di GPL all'anno, evitando il rilascio di 4.800 tonnellate di CO₂ annue in atmosfera".*

*"In Ceramica Mediterranea abbiamo un processo produttivo da sole materie prime locali che definiamo a "km zero", con questo nuovo progetto puntiamo al "km zero" anche per l'approvvigionamento energetico - ha dichiarato **Bernhard Mazohl**, CEO di Ceramica Mediterranea S.p.A. -. La partecipazione al progetto di Produzione e utilizzo dell'Idrogeno consolida l'impegno dell'azienda nell'utilizzo di forme di energia che tutelino l'ambiente. In Ceramica Mediterranea abbiamo adottato politiche di ottimizzazione energetica e importanti ammodernamenti degli impianti e con questo progetto vogliamo dare un nuovo slancio a questo intento che guarda verso la completa indipendenza energetica da fonti fossili e alle emissioni zero."*

La collaborazione si articola in **tre ambiti**: il **Primo**, finalizzato a valutare la soluzione di decarbonizzazione più efficace, dal punto di vista tecnico ed economico, per il processo di produzione della ceramica, con particolare attenzione alle applicazioni di idrogeno verde per i sottoprocessi ad alta temperatura (in particolare cottura della ceramica). Il **Secondo**, incentrato su produzione e stoccaggio di idrogeno verde in sito per alimentare il processo produttivo di cui sopra. Il **Terzo** ambito, infine, che conterrà la valutazione di ulteriori interventi in tema di elettrificazione, efficientamento energetico e installazione nel sito di ulteriore capacità di generazione rinnovabile.

Enel, che quest'anno festeggia il suo 60° anniversario, è una multinazionale dell'energia e un operatore integrato *leader* nei mercati globali dell'energia e delle rinnovabili. A livello mondiale, è il più grande operatore privato di rinnovabili, il primo operatore di rete per numero di utenti finali e il maggiore operatore *retail* per numero di clienti. Il Gruppo è *leader* mondiale in *demand response* e la più grande *utility* europea per EBITDA ordinario ^[1]. Enel è presente in oltre 30 paesi nel mondo e produce energia con una capacità totale di oltre 90 GW. Enel distribuisce energia elettrica attraverso una rete di oltre 2,2 milioni di chilometri a più di 75 milioni di utenti finali. Il Gruppo fornisce energia a circa 70 milioni di case e aziende. Enel Green Power, che all'interno del Gruppo Enel gestisce le rinnovabili, conta su una capacità totale di circa 54 GW con un *mix* di generazione che include impianti eolici, solari, geotermici, idroelettrici e di accumulo, in Europa, nelle Americhe, in Africa, Asia e Oceania. Enel X Global Retail, la *business line* globale di servizi energetici avanzati di Enel, ha una capacità totale di circa 6,6 GW di *demand response* gestiti a livello globale e 59 MW di capacità di accumulo "*behind the meter*". Inoltre, Enel X Way è la nuova *business line* globale del Gruppo interamente dedicata alla mobilità elettrica, che gestisce circa 320.000 punti di ricarica pubblici e privati per veicoli elettrici in tutto il mondo, sia direttamente che attraverso accordi di interoperabilità.

^[1] La *leadership* di Enel nelle diverse categorie è definita dal confronto con i dati dell'esercizio 2020 dei *competitor*. Non sono inclusi operatori di proprietà pubblica.

Ceramica Mediterranea è l'unico produttore italiano di grès porcellanato a chilometro zero. Le materie prime provengono esclusivamente dalle cave della Sardegna, e sono lavorate sull'isola da manodopera locale. Da 30 anni, nello stabilimento produttivo sito a Guspini, nel Sud Sardegna, vengono realizzate superfici ceramiche in pregiato grès porcellanato, in vari formati, decori e spessori, perfettamente in linea con le esigenze contemporanee dell'interior design e dell'architettura. Una moltitudine di soluzioni per pavimenti e rivestimenti da interno, esterno e carrabile, contraddistinte dalla loro autentica naturalezza. Creazioni che uniscono il design raffinato alle alte prestazioni tecniche del grès porcellanato, per dare forma ad uno stile unico e distintivo. I materiali interpretano una serie di elementi chiave e simboli della cultura e della tradizione sarda, per raccontarla al mondo attraverso la superficie ceramica pregiata.



CONTATTI STAMPA

Enel
News Media Italia
T +39 06 8305 5699
ufficiostampa@enel.com
gnm@enel.com
enel.com

Ceramica Mediterranea
marketing@cermed.it
Bernhard Mazohl +39 335 350600
Roberto Di Gregorio +39 345 2979400
www.ceramicamediterranea.it